

“Prendiamoci per mano: il Festival dell’Inclusione!”

RIPRODUCIAMO UN'OPERA D'ARTE FAMOSA IN UN QUADRO TATTILE

Quante volte vi è capitato di riprodurre un'opera d'arte famosissima in tutto il mondo?

La avete guardata attentamente, la avete disegnata e colorata a volte conservando i suoi colori originali: a volte stravolgendola a seconda dell'ispirazione del momento!

Le opere d'arte possono essere riprodotte in tanti modi diversi, non solo con matite colorate o tempere!

Immaginiamo ad esempio che possiate utilizzare solo il tatto per scoprire un dipinto: “Impossibile!” direte voi.

E invece possiamo ridisegnare un'opera d'arte perché possa essere letta con le dita!

Guardate attentamente l'opera che abbiamo scelto per voi:
è Notte stellata di Vincent Van Gogh, un dipinto famoso in tutto il mondo e davvero inconfondibile. Come facciamo a spiegare ad una persona che non vede che nel dipinto tira vento? E come facciamo a spiegare che ci troviamo davanti ad una buia vallata con in primo piano un albero che, mosso dai soffi di vento, sembra quasi una fiamma che arde?





Ecco tutto ciò che vi serve per creare un dipinto tattile:

- foglio di cartoncino abbastanza spesso (di qualsiasi colore lo abbiate);
- matita;
- gomma;
- colla vinilica;
- pennello;
- lana;
- tessuti di scarto;
- tappi di metallo (ma andranno bene anche di plastica all'occorrenza);
- pastelli ad olio;
- forbici;
- carta vetrata

Ora disegnate osservando gli elementi principali che trovate nell'opera: non potranno mancare le stelle, la luna, l'albero, le montagne e le case!



Ora associate a ciascun soggetto del dipinto un materiale che lo rappresenterà e lo renderà riconoscibile. Qui sotto vi diamo qualche suggerimento:

- per il vento che soffia potete utilizzare un filo di lana, facilmente riconoscibile nel suo disegno con le dita;
- per le stelle potreste utilizzare i tappi di metallo (le stelle sono tondeggianti e del color dell'oro che ricorda il metallo);
- per realizzare le case potreste utilizzare la carta vetrata;
- per realizzare le montagne potreste utilizzare un tessuto di scarto, di qualunque colore purché abbia una "pelle" ben riconoscibile con le dita (fate delle prove!);
- utilizzare poi il pastello ad olio per colorare il cielo e con la punta delle forbici provate a riprodurre i segni spezzati dell'atmosfera e del vento (vedrete che in punta di dita sentirete i punti in cui c'è il colore e i punti in cui lo avrete tirato via!).

Quando pensate di aver realizzato gli elementi fondamentali prendete la vostra opera tattile e fatela leggere in punta di dita a qualcuno che conoscete descrivendo gli elementi che vengono via via toccati: vedrete che esperimento verrà fuori!

Buon divertimento!

